

MOOREA FUND FLOATING RATE INCOME

Articolo 10 (DSP)

Informativa sul sito web per un fondo in conformità
all'articolo 8

Société Générale Private Wealth Management S.A.

Gennaio 2023

Il presente documento contiene informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari e degli investimenti sostenibili, in conformità all'articolo 10 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)¹.

NOME DEL PRODOTTO: MOOREA FUND – FLOATING RATE INCOME

Identificativo della persona giuridica: 549300ULSO3JI6DEWO19

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Prevede un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <input type="checkbox"/> di attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> di attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Prevede un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input type="checkbox"/> Promuove le caratteristiche E/S, ma non prevede alcun investimento sostenibile

¹ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.



A. SOMMARIO

Moorea Fund – Floating Rate Income (il "Comparto") mira a conseguire una performance tramite investimenti in un portafoglio diversificato di strumenti di debito di emittenti con un forte profilo ESG, principalmente denominati in euro.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile. Almeno il 90% degli investimenti del Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali. Il Comparto prevede almeno il 10% degli investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla Tassonomia dell'UE, ma il gestore di investimento non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del prodotto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Per individuare il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale, il gestore di investimento implementa il quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 e da raggiungere entro il 2030, oltre che la Tassonomia europea.

Affinché l'investimento sia considerato sostenibile, deve essere allineato ad almeno un SDG senza essere disallineato da qualsiasi altro SDG, nel rispetto di tutti i principi della politica ESG del gestore di investimento.

Inoltre, il gestore di investimento tiene conto dell'allineamento delle società ai primi 2 obiettivi ambientali della Tassonomia europea (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamenti ai cambiamenti climatici).

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'integrazione di criteri extra-finanziari nel processo d'investimento e con esclusioni di determinati settori o attività, che non rispettano determinate norme o valori. Inoltre, la politica d'investimento del Comparto è integrata dalla politica d'impegno sul comportamento di governance e sulle pratiche di gestione con gli emittenti e gli enti pubblici.

Il gestore di investimento affronta i fattori ESG durante l'intero processo d'investimento, combinando l'approccio best-in-class ESG con integrazione, esclusioni e impegno ESG. All'interno dell'universo d'investimento, viene eseguita un'analisi non finanziaria degli investimenti che comprende uno screening basato su fattori negativi/di esclusione, uno screening e un ranking dei criteri ESG e uno screening basato sulle norme. La costruzione del portafoglio mira specificamente a massimizzare il rating ESG complessivo, selezionando gli emittenti migliori della categoria facendo ricorso al fornitore di dati MSCI e utilizzando i suoi rating ESG.

Per valutare la buona governance delle società partecipate, il gestore di investimento segue diverse fasi durante il processo di investimento. In primo luogo, le garanzie minime in materia di governance sono incluse nella politica di esclusione di SGPWM. Il processo di selezione include quindi l'integrazione del rating ESG, in cui gli aspetti di governance rappresentano almeno il 30% del risultato complessivo. Inoltre, a livello di portafoglio, SGPWM valuta la percentuale di membri indipendenti del Consiglio di amministrazione presenti nel portafoglio. Infine, SGPWM ha implementato una politica di stewardship, che include una politica di coinvolgimento e di voto per delega.

La società di gestione ha stabilito una serie di partnership per accedere alla ricerca non finanziaria (MSCI, Bloomberg, ISS, S&P Trucost, broker).

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto, il gestore di investimento utilizza indicatori di sostenibilità come i rating ESG, le controversie più serie, le esclusioni

di attività controverse e le preoccupazioni per il rispetto dei diritti umani. Questi indicatori sono monitorati su 3 livelli. Il primo livello di controllo è costituito dal gestore del portafoglio, che è responsabile del ribilanciamento del portafoglio in linea con la strategia di allocazione globale, la strategia di reddito fisso e i criteri ESG. Le partecipazioni del portafoglio sono monitorate costantemente in termini di criteri finanziari ed ESG. Il secondo livello di controllo è svolto dal responsabile del rischio di SGPWM che monitora i parametri finanziari e non finanziari complessivi del portafoglio. Il terzo livello di controllo è svolto dalle agenzie di etichettatura esterne. Il Comparto è stato esaminato dall'agenzia di etichettatura LuxFlag e ha ottenuto il marchio LuxFLAG ESG. In questo contesto, i processi ESG, gli indicatori extra-finanziari e il portafoglio vengono riesaminati annualmente da LuxFlag per poter essere ammessi al rinnovo del marchio.



B. NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

In che modo questo prodotto finanziario tiene conto dei principali effetti negativi² sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono presi in considerazione durante l'intero processo di investimento: attraverso la politica di esclusione (settoriale e normativa), la politica di integrazione ESG e gli indicatori di performance (rating ESG, punteggio delle controversie ESG).

Il Comparto considera i principali effetti negativi elencati nella seguente tabella.

	Principali effetti negativi	Criteri di valutazione	Impegno	Esclusione	Commento
1	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra Scope 1	X	X	- Politica settoriale del carbone termico - Firmatario Net Zero Asset Manager
		Emissioni di gas serra Scope 2	X	X	
		Emissioni di gas serra Scope 3	X	X	
		Emissioni totali di gas serra	X	X	
2	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	X	X	
3	Intensità di gas serra delle società partecipate	Intensità di gas serra delle società partecipate	X	X	
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili	X	X	
7	Attività che incidono negativamente su aree sensibili dal punto di vista della biodiversità	Quota di investimenti in società partecipate con siti/operazioni localizzati o prossimi ad aree sensibili dal punto di vista della biodiversità in cui le attività di tali società partecipate incidono negativamente su tali aree	X	X	- Politica di esclusione dell'olio di palma - Firmatario Biodiversity Pledge
10	Violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali	X	X	- Filtro di esclusione delle controversie

² I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alle questioni di anticorruzione e anticorruzione.

11	Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione delle lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali	X	X	- Esclusione per segnale di allarme
13	Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate	X		- Politica di impegno
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	X	X	- Esclusioni relative alle armi controverse

Gli investimenti sostenibili sono in linea con le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

In conformità alla politica settoriale "Difesa" del Gruppo Société Générale, che risponde agli obblighi delle convenzioni di Ottawa (1999) e Oslo (2008) applicabili a tutte le società di gestione francesi, le società coinvolte in attività legate ad armi proibite o controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi all'uranio impoverito) sono escluse dall'universo di investimento del Comparto.

Inoltre, in conformità alla politica di investimento della società di gestione, sono escluse dall'universo d'investimento le società con un rating di controversia molto basso (rosso) secondo la nomenclatura MSCI. Queste esclusioni garantiscono il pieno rispetto delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il rating di controversia, in particolare, è una misura di avvertimento dei rischi reputazionali e operativi a cui le società sono esposte. Una controversia molto seria può potenzialmente comportare pesanti sanzioni finanziarie. Tutti questi indicatori vengono monitorati periodicamente.



C. CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

Quali sono le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'integrazione di criteri extra-finanziari nel processo d'investimento e con esclusioni di determinati settori o attività, che non rispettano determinate norme o valori. Investendo in questo modo, il Comparto finanzia società ed enti pubblici che contribuiscono allo sviluppo sostenibile, indipendentemente dal loro settore di attività. Inoltre, la politica d'investimento del Comparto è integrata dalla politica d'impegno sul comportamento di governance e sulle pratiche di gestione con gli emittenti e gli enti pubblici.

Almeno il 90% degli investimenti del Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali. Il Comparto prevede almeno il 10% degli investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR.

Le decisioni di investimento si basano sull'approccio che combina l'analisi finanziaria fondamentale e l'analisi extra-finanziaria attraverso l'integrazione dei criteri ESG (criteri ambientali, sociali e di governance). A seconda del settore di attività e della presenza geografica, ogni emittente è esposto a diversi rischi extrafinanziari concreti. La nostra analisi ESG chiave prende in esame la capacità del management dell'emittente di gestire i principali rischi e opportunità materiali derivanti da questioni ambientali (come emissioni di carbonio, stress idrico), aspetti sociali (come sicurezza sul lavoro, rotazione del personale) o pratiche di governance (consiglio di amministrazione e contabilità). Ai fini della valutazione della gestione del rischio ESG degli emittenti, il Comparto si rivolge al fornitore di dati MSCI e utilizza i suoi rating ESG. Il Comparto non investirà in emittenti valutati come "laggard", con rating CCC o B.

Attraverso l'integrazione dei criteri ESG, il Comparto promuove caratteristiche ambientali quali lo sviluppo di ricavi a impatto sostenibile, l'impegno nei confronti dell'Accordo di Parigi, la riduzione mirata delle emissioni di CO₂. Il Comparto promuove inoltre caratteristiche sociali come la diversità di genere. Il Comparto supporta l'allineamento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso gli investimenti sostenibili.

Attraverso le sue esclusioni normative, il Comparto promuove il rispetto di determinate norme e valori, escludendo le società con un livello molto elevato di controversie sociali o ambientali o coinvolte nel settore delle armi controverse. Per alcune altre attività controverse, come il tabacco, il carbone o la difesa, il Comparto applica soglie percentuali massime di ricavi.

Attraverso la sua politica di impegno, il Comparto promuove la diversità di genere e la trasparenza nella divulgazione delle informative sulle emissioni di CO₂.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per individuare il contributo positivo a un obiettivo ambientale e/o sociale, il gestore di investimento implementa il quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 e da raggiungere entro il 2030, oltre che la Tassonomia europea.

I 17 SDG mirano a promuovere la collaborazione tra enti pubblici e privati per affrontare le sfide globali come la povertà, il cambiamento climatico, la disuguaglianza, la pace e la giustizia.

Al fine di identificare il contributo, positivo o negativo, a un SDG, l'emittente viene valutato in termini di allineamento operativo e di prodotto verso ciascuno dei 17 SDG. Ogni società può contribuire agli obiettivi in diversi modi (in positivo e in negativo) e su più obiettivi. L'allineamento operativo valuta in che misura un emittente affronta uno specifico SDG attraverso le proprie politiche e pratiche interne, gli obiettivi e i parametri di performance. L'allineamento di prodotto valuta l'impatto netto dei prodotti o dei servizi dell'emittente sul raggiungimento di uno specifico SDG. Il fornitore di dati MSCI è stato selezionato per misurare l'allineamento delle società agli SDG.

Affinché l'investimento sia considerato sostenibile, deve essere allineato ad almeno un SDG senza essere disallineato da qualsiasi altro SDG, nel rispetto di tutti i principi della politica ESG del gestore di investimento.

Inoltre, il gestore di investimento tiene conto dell'allineamento delle società ai primi 2 obiettivi ambientali della Tassonomia europea (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamenti ai cambiamenti climatici).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non causano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale?

Il Comparto integra i criteri ambientali, sociali e di buona governance nella sua politica e decisioni di investimento mediante esclusioni settoriali e normative nonché l'inclusione ESG descritta nella prima parte. In questo modo, il Comparto garantisce che gli investimenti effettuati non arrechino danni significativi a nessuno degli obiettivi di investimento sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale e che le società beneficiarie di tali investimenti applichino una buona governance.



D. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario e come viene implementata la strategia nel processo di investimento su base continuativa?

Il Comparto mira a conseguire una performance tramite investimenti in un portafoglio diversificato di strumenti di debito di emittenti con un forte profilo ESG, principalmente denominati in euro. Il Comparto mira a rispondere alle sfide a lungo termine dello sviluppo sostenibile, offrendo nel contempo performance finanziarie attraverso la combinazione di parametri finanziari ed extra finanziari e integrando criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il gestore di investimento affronta i fattori ESG durante l'intero processo d'investimento, combinando l'approccio best-in-class ESG con integrazione, esclusioni e impegno ESG.

All'interno dell'universo d'investimento, viene effettuata un'analisi degli investimenti non finanziari a partire dai dati MSCI che coprono:

- Screening basato su fattori negativi/di esclusione: esclusione dall'universo investibile di determinati settori, società o pratiche in base a specifici criteri ESG.
- Screening e ranking dei criteri ESG: gli emittenti saranno classificati all'interno di ciascun elenco in base al loro punteggio complessivo (da AAA a CCC) e al loro punteggio specifico su entrambi gli approcci ambientale, sociale e di governance.
- Screening basato sulle norme: screening degli emittenti rispetto a standard minimi di pratica commerciale basati su norme internazionali.

Gli emittenti dell'universo investibile non coperti da MSCI vengono analizzati caso per caso solo se vengono selezionati per l'investimento nel Fondo per le loro componenti fondamentali.

La costruzione del portafoglio mira, sulla base del massimo impegno, in modo specifico a:

- Massimizzare il rating ESG complessivo selezionando gli emittenti migliori della categoria, tenendo conto dell'approccio rischio-rendimento e della strategia complessiva del comitato per il reddito fisso
- Favorire gli emittenti con un miglioramento del rating ESG

Il Comparto ottimizzerà la propria impronta di carbonio complessiva monitorando le proprie emissioni complessive di CO₂. L'impatto complessivo sostenibile del Comparto può essere migliorato utilizzando le obbligazioni verdi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Tutti i titoli detenuti nel portafoglio saranno analizzati e valutati da una prospettiva ESG.

Almeno il 90% degli investimenti del Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali. Il Comparto prevede almeno il 10% degli investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR.

Il gestore di investimento tiene conto dei fattori ESG lungo l'intero processo di investimento, compresi gli ambiti di ricerca, impegno della società e costruzione del portafoglio. Il gestore di investimento include i) una politica di esclusione corredata da ii) una politica di integrazione ESG.

i) Politica di esclusione

Il Comparto esclude dall'universo d'investimento:

- Società che hanno violato in modo significativo e ripetuto uno dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
- Società coinvolte in una o più controversie recenti molto serie secondo la nomenclatura MSCI (segnale di allarme);
- Società che svolgono attività controverse quali (a titolo esemplificativo):
 - o Armi controverse, se più del 15% dei loro ricavi;
 - o Gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, se oltre il 15% dei loro ricavi;
 - o Tabacco: esclusione delle aziende produttrici di tabacco, nonché delle aziende fornitrici o distributrici, se più del 15% del loro fatturato è legato al tabacco;
 - o Olio di palma: esclusione dei produttori e distributori di olio di palma a partire dal primo euro di fatturato di questa attività, ad eccezione dei produttori di olio di palma certificati dal Roundtable Sustainable Palm Oil (RSPO) con un livello di certificazione di almeno il 70% e con l'impegno di raggiungere il 100% entro il 2030;
 - o Carbone termico: esclusione di società con le seguenti caratteristiche:
 - oltre il 10% del fatturato legato all'estrazione di carbone termico,
 - membri del settore energetico e oltre il 30% della produzione di elettricità proviene dal carbone,
 - promotrici del carbone termico;
- Società valutate come "laggard", con rating CCC o B.

ii) Politica di integrazione ESG

Il Comparto segue un approccio Best-in-Class investendo in emittenti il cui rating ESG è superiore o uguale a BB (rating leader e medio) su una scala da AAA a CCC (il peggiore) secondo il sistema di rating di MSCI. Per gli emittenti non coperti da MSCI, il Comparto utilizza un processo ESG interno, basato su fattori negativi/di esclusione, screening/classificazione dei criteri ESG e screening basato sulle norme.

Qual è la politica di valutazione delle buone pratiche di governance delle società partecipate?

La buona governance viene valutata in diverse fasi durante il processo di investimento.

In primo luogo, le garanzie minime in materia di governance sono incluse nella politica di esclusione di SGPWM. Il comparto non può investire in società che non rispettano i principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite, in società con un livello di controversie molto elevato e in società che hanno un rating ESG "laggard" secondo la nomenclatura MSCI.

Il processo di selezione include l'integrazione del rating ESG, in cui gli aspetti di governance rappresentano almeno il 30% del risultato complessivo. La valutazione della buona governance comprende la valutazione della sana gestione della società partecipata, delle relazioni con i dipendenti, delle pratiche retributive, delle strutture di gestione e della conformità fiscale.

A livello di portafoglio, SGPWM valuta la percentuale di membri indipendenti del Consiglio di amministrazione presenti nel portafoglio. L'indipendenza del Consiglio di amministrazione è fondamentale per armonizzare gli interessi del management e degli investitori. Questo indicatore è calcolato su base media ponderata.

Infine, SGPWM ha implementato una politica di stewardship, che include una politica di coinvolgimento e di voto per delega. L'obiettivo di SGPWM è instaurare un dialogo regolare e continuo con le società al fine di incoraggiarle a migliorare le cosiddette pratiche di responsabilità aziendale e ambientale, comprese le buone pratiche di governance.

Esiste un impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia (compresa un'indicazione del tasso)?

- Sì
 No

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No



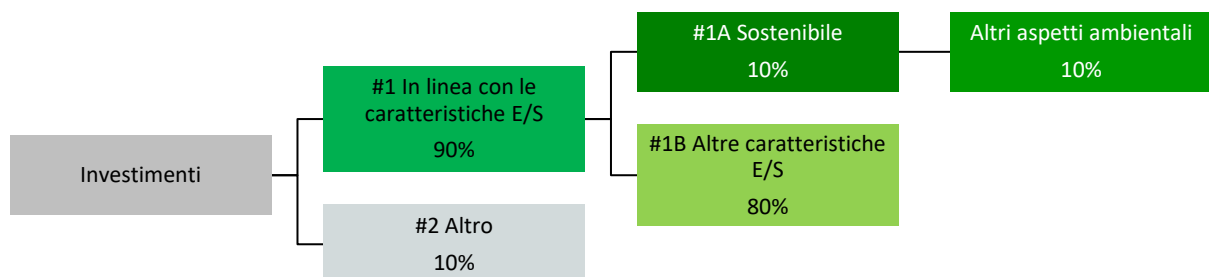
E. PERCENTUALE DI INVESTIMENTI

Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

Il Comparto intende investire prevalentemente in strumenti di debito a tasso variabile. Gli strumenti di debito a tasso variabile sono obbligazioni o prodotti strutturati che pagano interessi variabili sotto forma di cedole o bonus.

Il Comparto investirà per almeno il 50% in obbligazioni investment grade denominate in euro, emesse da società, Stati o enti pubblici.

Almeno il 90% degli investimenti del Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali. Il Comparto prevede almeno il 10% degli investimenti sostenibili ai sensi dell'SFDR.



#1 In linea con le caratteristiche E/S include gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altro comprende i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **#1 In linea con le caratteristiche E/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibile** comprende gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche E/S** comprende gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia dell'UE (compresa quale metodologia viene utilizzata per il calcolo dell'allineamento con la Tassonomia dell'UE e perché; e qual è la quota minima di attività transitorie e abilitanti)?

Attualmente il Comparto non si impegna a investire più dello 0% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia dell'UE; tuttavia, tali investimenti potrebbero far parte del portafoglio.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a detenere almeno il 10% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato all'SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla Tassonomia dell'UE, ma il gestore di investimento non è attualmente in grado di specificare la percentuale esatta degli investimenti sottostanti del prodotto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tuttavia, la posizione sarà oggetto di revisione in quanto le norme sottostanti vengono ulteriormente definite e la disponibilità di dati affidabili aumenta nel tempo.

Sulla base di un universo d'investimento iniziale filtrato dal criterio del "non arrecare un danno significativo" e pratiche di cattiva governance, la quota minima di investimenti sostenibili con un contributo netto positivo a uno degli SDG ambientali (ossia gli SDG 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14 e 15), ma senza contribuire agli obiettivi ambientali come stabilito nel Regolamento sulla tassonomia, è pari allo 0% del patrimonio netto del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Sulla base di un universo d'investimento iniziale filtrato dal criterio del "non arrecare un danno significativo" e pratiche di cattiva governance, la quota minima di investimenti sostenibili con un contributo netto positivo a uno degli SDG sociali (ossia gli SDG 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 16 e 17) è pari allo 0% del patrimonio netto del Comparto.

Quali investimenti sono inclusi nella voce "#2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste garanzie ambientali o sociali minime?

Gli investimenti inclusi nella voce "#2 Altro" sono costituiti da liquidità e titoli equivalenti.

Considerando la natura degli investimenti inclusi nella voce "#2 Altro", non sono applicabili salvaguardie ambientali o sociali minime.



F. MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati sono i seguenti:

- Rating ESG: rating ESG medio: il rating ESG valuta come l'emittente gestisce i propri rischi extra-finanziari concreti. A tal fine, il Comparto si rivolge al fornitore di dati MSCI e utilizza i suoi rating ESG.
- Controversia molto seria: questi indicatori mostrano se una società è esposta a rischi reputazionali e operativi a causa di violazioni serie e/o molto serie (controversie) in materia di ESG che possono avere un impatto concreto su una società. Il Comparto non effettuerà investimenti con controversie molto serie secondo la nomenclatura MSCI (segnale di allarme).
- Attività controverse: il Comparto utilizza norme ed esclusioni basate sul valore. Esempi di esclusioni sono (a titolo esemplificativo) armi controverse, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, tabacco e carbone fossile, quest'ultima determinata da soglie di reddito.
- Preoccupazioni per il rispetto dei diritti umani: questo indicatore permette di verificare che le aziende rispettino i principi fondamentali stabiliti dalle Nazioni Unite in materia di diritti umani, in particolare la libertà di espressione, le libertà civili, la lotta alla discriminazione e il rispetto delle minoranze e delle comunità. Il Comparto non investirà in emittenti che non rispettano il Patto mondiale delle Nazioni Unite.

Come vengono monitorate le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità durante il ciclo di vita del prodotto finanziario e il relativo meccanismo di controllo interno/esterno?

1. Monitoraggio da parte del gestore del portafoglio

I gestori del portafoglio sono responsabili del ribilanciamento del portafoglio in linea con la strategia di allocazione globale, la strategia di reddito fisso e i criteri ESG.

I gestori del portafoglio implementano nuove idee d'investimento al fine di migliorare il rischio complessivo, il rendimento e le caratteristiche di sostenibilità del portafoglio.

Le partecipazioni del portafoglio sono monitorate costantemente in termini di criteri finanziari ed ESG.

Per gli emittenti senza rating da parte del fornitore di dati MSCI, viene effettuata una revisione interna su base annuale e viene applicato un controllo permanente del flusso di notizie. I gestori di portafoglio e gli analisti mirano a dialogare con l'emittente su base annuale per discutere la politica ESG dell'emittente e valutare l'evoluzione degli aspetti chiave della sua politica di CSR.

2. Monitoraggio da parte del dipartimento di gestione del rischio di SGPWM

Il dipartimento di rischio della società di gestione monitora i parametri finanziari e non finanziari complessivi del portafoglio.

La parte non finanziaria (ESG) viene monitorata su base mensile:

- Controllo dell'assenza di segnali di allarme di controversia
- Controllo dell'assenza di rating MSCI CCC e B nel portafoglio.
- Controllo delle esclusioni di attività e di settore.

Se la posizione non supera uno di questi controlli, il reparto rischi avvisa il team di gestione del portafoglio, che procede al processo di disinvestimento come descritto di seguito. Il team di gestione del portafoglio terrà inoltre conto della liquidità dell'emissione e delle condizioni di mercato.

3. Agenzia di etichettatura esterna

Il Comparto è stato esaminato dall'agenzia di etichettatura LuxFlag e ha ottenuto il marchio LuxFLAG ESG. In questo contesto, i processi ESG, gli indicatori extra-finanziari e il portafoglio vengono riesaminati annualmente da LuxFlag per poter essere ammessi al rinnovo del marchio.



G. METODOLOGIE

Qual è la metodologia per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario utilizzando gli indicatori di sostenibilità?

Tutti gli elementi vincolanti e gli indicatori di sostenibilità vengono misurati mensilmente dal team di gestione del rischio di SGPWM. Se i valori sono in linea con gli obiettivi (indicatori allo 0% o al di sopra di soglie predefinite), le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto saranno considerate raggiunte.



H. FONTI ED ELABORAZIONE DEI DATI

Quali sono le fonti di dati utilizzate per ottenere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, comprese le misure adottate per garantire la qualità dei dati, le modalità di elaborazione dei dati e la percentuale di dati stimata?

La società di gestione ha stabilito una serie di partnership per accedere alla ricerca non finanziaria:

- L'analisi ESG del Comparto si avvale di fornitori di dati esterni (MSCI, Bloomberg).
- Servizi di un consulente per il voto per delega (ISS) per la ricerca sulla governance delle società (nell'ambito della politica di impegno e voto di SGPWM).
- SGPWM utilizza il database Carbon fornito da MSCI e S&P Trucost.

Il team di management dispone inoltre di molteplici fonti di informazioni ESG esterne (ricerca extra-finanziaria dei broker).



I. LIMITAZIONI ALLE METODOLOGIE E AI DATI

Quali sono le limitazioni alle metodologie e alle fonti di dati (compreso il modo in cui tali limitazioni non pregiudicano il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali e le azioni intraprese per affrontare tali limitazioni)?

Il processo di investimento si basa su ricerche qualitative e quantitative che fanno riferimento esclusivamente ai dati non elaborati pubblicati società. Pertanto, un primo limite consiste nell'affidabilità dei dati pubblicati, basata sulla credibilità e sulla revisione delle relazioni non finanziarie delle società.

Inoltre, la metodologia ESG del Comparto è una metodologia proprietaria e trasparente, ma non si basa su alcuno standard internazionale. Per questo motivo, la massima trasparenza su tutti gli indicatori utilizzati nei calcoli è obbligatoria e parte integrante del processo di gestione. Per quanto riguarda il monitoraggio delle controversie, rimane un esercizio di valutazione in cui si mettono in atto i mezzi migliori per escludere dalla gestione le società con controversie in atto o a rischio di controversia. Tuttavia, un limite risiede nell'impossibilità di prevenire tutte le controversie e quindi di mostrare un rischio zero su questo punto.



J. DUE DILIGENCE

Qual è la due diligence condotta sulle attività sottostanti e quali sono i controlli interni ed esterni in atto?

Nell'ambito del suo processo di investimento, SGPWM esegue una due diligence sulle società di fondi sottostanti. Questo processo di due diligence valuta la qualità di ciascuna società di fondi e cerca di escludere che gli investimenti siano effettuati con società per le quali si può ragionevolmente supporre che abbiano violato gravemente le norme generalmente accettate a livello globale nelle loro pratiche commerciali e nella loro condotta.



K. POLITICHE DI IMPEGNO

L'impegno rientra nella strategia di investimento ambientale o sociale?

Sì

No

In caso affermativo, quali sono le politiche di impegno (comprese le procedure di gestione applicabili alle controversie legate alla sostenibilità nelle società partecipate)?

Convinta delle sfide ambientali, sociali e di governance, Société Générale Private Wealth Management ha definito, come estensione del suo approccio di investitore responsabile, una politica di stewardship che copre le attività di impegno e la politica di voto per delega relativa ai titoli detenuti dagli organismi di investimento collettivo che gestisce.

Questa politica ha due componenti complementari: una politica di impegno e una politica di voto, rispondendo così agli obblighi fiduciari nei confronti dei clienti di SGPWM. La politica di stewardship della SGPWM elenca i principi fondamentali di corporate governance a cui la società di gestione aderisce. Poiché le assemblee degli azionisti trattano molti argomenti diversi, il presente documento illustra i principi di voto di SGPWM sulle questioni principali.

I principi di impegno e di voto vengono rivisti annualmente per tenere conto delle modifiche legali, dei cambiamenti nei codici di governance e delle pratiche di mercato che possono essersi verificate nel corso dell'anno. Questa politica è convalidata da un comitato di governance interno ed è in linea con il nostro approccio di investitore socialmente responsabile (SRI).

La versione completa della nostra politica di voto e impegno è disponibile a questo link:

[Politica di stewardship - Principi generali di impegno e di voto](#)



L. PARAMETRO DI RIFERIMENTO

È stato designato un parametro di riferimento per raggiungere le caratteristiche promosse dal prodotto finanziario?

Sì

No

Il contenuto del presente documento non deve essere interpretato come un servizio di investimento o una consulenza in materia di investimenti e in nessun caso deve essere utilizzato o considerato un'offerta o un incentivo all'acquisto o alla vendita di un determinato prodotto. Il contenuto è unicamente a scopo informativo ed è destinato a fornire agli investitori le informazioni di riferimento pertinenti per qualsiasi decisione di investimento. Non tiene conto degli obiettivi finanziari specifici di ogni singolo investitore, né può essere interpretato come consulenza legale, contabile o fiscale. Le performance passate non sono indicative dei risultati futuri. Analogamente, il presente documento non è da intendersi come un incentivo, un'offerta o una sollecitazione a investire nelle categorie di asset qui elencate. Gli investitori devono essere messi in guardia sul fatto che l'inserimento di ordini in borsa richiede una perfetta conoscenza dei mercati e della loro legislazione. Prima di investire, devono essere consapevoli del fatto che alcuni mercati possono essere soggetti a rapide fluttuazioni e sono speculativi o privi di liquidità. Di conseguenza, alcuni asset o categorie di asset elencate nel presente documento potrebbero non essere adatti agli investitori. In alcuni casi, gli investimenti possono anche comportare un rischio di perdita elevato e indeterminato, superiore all'investimento iniziale effettuato. Gli investitori sono pertanto invitati a rivolgersi al proprio consulente finanziario o intermediario per valutare la natura particolare di un investimento, i rischi connessi e la sua compatibilità con il profilo e gli obiettivi di investimento individuali.

Société Générale Private Wealth Management S.A.

11, avenue Emile Reuter

L-2420 Luxembourg

www.sgpwm.societegenerale.com

Société Anonyme - R.C.S Luxembourg B60.963 - società di gestione autorizzata e supervisionata dalla CSSF, 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo e soggetta al Capitolo 15 della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche.

